

L'impianto

Caviro Extra,
il biogas
da distilleria

Caviro Extra, società del gruppo cooperativo Caviro, produttore di marchi storici come Tavernello, diventa il primo produttore in Italia di biometano avanzato di tipo agroindustriale. Grazie alla riconversione dell'impianto di biogas a Faenza, un investimento da circa 9 milioni di euro, lo stabilimento di Caviro Extra avrà una capacità produttiva di 12 milioni di metri cubi di biometano derivante dalla raffinazione dei reflui dell'attività di distilleria e dagli scarti delle principali filiere agroalimentari della regione. Come quella vitivinicola e le lattiero-casearia, dolciaria, del pomodoro o della pasta. Presenti al taglio del nastro anche l'ex ministro Galletti e l'assessore regionale all'Ambiente, Paola Gazzolo. (b.f.)

